Regolamneto per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanz sui pubblici spettacoli

COMUNE DI PRAIANO

ARTICOLO 1
(Composizione e durata)

La commissione comunale di vigilanza e' nominata ogni tre anni dal sindaco competente ed e' composta:

a) dal sindaco o suo delegato che la presiede;

b) dal comandante del Corpo di polizia municipale o suo delegato;

c) dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;

d) dal dirigente dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato;

e) dal comandante provinciale dei Vigili del fuoco o suo delegato;

f) da un esperto in elettrotecnica.

g) da un esperto in acustica.

Alla commissione qualora alcune problematiche specifiche lo rendessero necessario, possono essere aggregati, uno o piu' esperti disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare.

Possono altresi' far parte, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.
Per ogni componente della commissione possono essere previsti uno o piu' supplenti.
I componenti Tecnici di cui al punto e-f- & g o aggregati occasionalmente su richiesta della segreteria della Commissione, avranno diritto al gettone di presenza a titolo di rimborso spese pari a Euro 100,00, che verrà reso previa presentazione di fattura .

ARTICOLO 2
(Funzionamento)

1. Il Presidente formula l'ordine del giorno delle adunanze, le convoca, conduce la discussione.

2. La Commissione può eleggere al suo interno il Vice-presidente con il compito di coadiuvare il Presidente e di sostituirlo in caso di assenza. Qualora siano assenti sia il Presidente che il Vice-presidente la Commissione nomina di volta in volta il Presidente in relazione alle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

3. L'ordine del giorno è composto dalle seguenti fattispecie:

a) manifestazioni temporanee;
b) attività permanenti (locali);
c) ratifiche dei pareri espressi dai membri eventualmente delegati all'effettuazione dei sopralluoghi alle manifestazioni temporanee.

Le pratiche sono iscritte all'ordine del giorno secondo l'ordine cronologico di arrivo riferito a ogni singola categoria sopra indicata.

4. In caso di urgente necessità, rappresentata e circostanziata dall'interessato, il Presidente, in via eccezionale e straordinaria, sentita la Commissione, può iscrivere all'ordine dei giorno, ulteriori pratiche relative alle fattispecie indicate alle lettere a) e b) del predetto punto 2, dando atto, nel verbale di seduta, delle motivazioni che stanno alla base della scelta operata.

ARTICOLO 2

(Adunanze e deliberazioni)

1. Per la validità delle adunanze occorre la presenza della maggioranza assoluta dei componenti la Commissione, tra i quali i componenti a partecipazione necessaria.

2. I pareri della Commissione sono dati per iscritto e si intendono validamente assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

3. I componenti della Commissione devono astenersi dal prendere parte ai relativi lavori quando si tratta di interesse proprio o del coniuge, dei parenti e degli affini.

ARTICOLO 3

(Atti preliminari alle adunanze)

1. L'ordine del giorno con l'elenco delle pratiche da trattare nelle sedute ordinarie è depositato presso l'Ufficio di segreteria della Commissione almeno 7 giorni lavorativi prima dell'adunanza, insieme con la documentazione relativa alle pratiche iscritte all'ordine del giorno, per la consultazione da parte di tutti i componenti del collegio.

2. Copia dei fascicoli relativi agli argomenti all'ordine del giorno è trasmessa di norma almeno 4 giorni prima dell'adunanza al Comandante dei Vigili del Fuoco ed agli altri componenti tecnici per il preventivo esame al fine di relazionare in merito ai medesimi, altresì qualora il comando lo ritenesse necessario, al posto di farsi inviare la documentazione presso il comando, può delegare il funzionario incaricato a visionarla presso la sede del comune stesso .

3. Copia delle istanze, riguardanti le manifestazioni temporanee, pervenute all'Ufficio Annona e Commercio deve essere immediatamente trasmessa all'Ufficio di Segreteria della Commissione che provvederà per la necessaria istruttoria tecnica. Le predette istanze dovranno, di norma, pervenire all'Ufficio di Segreteria almeno 10 giorni prima della data

fissata per l'inizio della manifestazione programmata. Entro lo stesso termine dovranno pervenire al Comune le istanze presentate direttamente dagli interessati nei casi che non prevedono il rilascio della licenza di esercizio.

4. I titolari dei locali, gli organizzatori delle manifestazioni temporanee e i loro professionisti incaricati, potranno richiedere di essere sentiti dalla Commissione per rendere chiarimenti circa le rispettive pratiche. Ogni singolo componente Tecnico della Commissione, previa valutazione della pratica precedentemente trasmessa rispetto alla data prevista per l'adunanza, potrà richiedere all'Ufficio di Segreteria di convocare i predetti soggetti.

ARTICOLO 4

(Convocazione delle adunanze)

1. Il calendario dei lavori è deciso dal Presidente della Commissione.

2. La Commissione si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno valutata la necessità.

3. La Commissione è operativa durante tutta la durata dell'anno solare, ed inoltre in periodi particolari, quali Agosto, il Presidente potrà convocare l'adunanza plenaria per l'esame di pratiche urgenti e non rinviabili, in deroga alla tempistica sopra descritta.

ARTICOLO 5

(Verbale di adunanza)

1. Il verbale di adunanza deve indicare i nomi dei componenti presenti e contenere un cenno sintetico delle questioni trattate e le deliberazioni adottate; è redatto dal Segretario della Commissione e sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente. Il parere espresso dalla Commissione è comunicato agli interessati.

2. Ogni componente ha diritto di far verbalizzare integralmente le motivazioni del proprio voto e ogni altra dichiarazione che ritenga rilevante.

3. Nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso agli atti, sarà consentito ai cittadini prendere visone di quanto verbalizzato.

ARTICOLO 6

(Sopralluoghi)

1. La Commissione dispone le verifiche ai locali di pubblico spettacolo e/o assimilabili a locali di arte varia, ovvero a tutte quelle tipologie di attività menzionate nel DM 19-08-96, ogniqualvolta lo ritenga necessario e periodicamente quando siano trascorsi almeno 3 anni dall'ultimo sopralluogo al fine di effettuare i controlli di cui all'art. 141 del regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza come modificato dal D.P.R. 311/2001 e nei casi previsti ai punti 1) e 3) dell'art. 13 della Circolare Ministero dell'Interno n. 16 del 15 Febbraio 1951.

2. I sopralluoghi per l'apertura di nuovi locali o impianti relativi a modifiche strutturali dei medesimi vengono effettuati dalla Commissione nella composizione prevista per la validità delle adunanze. I sopralluoghi di controllo periodico ai locali e quelli alle manifestazioni temporanee sono effettuati con la presenza necessaria dei componenti tecnici (Vigili del Fuoco, Esperti rispettivamente in elettrotecnica, in acustica e in

strutture). I pareri espressi all'atto dei sopralluoghi potranno essere visionati pubblicamente.

3. I sopralluoghi alle manifestazioni temporanee sono effettuati di regola dal lunedì al sabato nei giorni non festivi.

4. Le visite ai locali al chiuso o ai luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni temporanee devono essere richieste dall'interessato con congruo anticipo, almeno 15gg prima dell'evento e/o apertura, al fine di consentire la realizzazione da parte dell'organizzatore degli accorgimenti tecnici di volta in volta prescritti dalla Commissione ai fini della sicurezza ed incolumità pubblica.

5. In ogni periodo la Commissione potrà effettuare sopralluoghi alle manifestazioni temporanee previa valutazione della documentazione da parte dei componenti tecnici come previsto al predetto punto 2.

6. Il Segretario della Commissione provvede direttamente per l'organizzazione di tutti i sopralluoghi, già stabiliti dalla Commissione, sentiti i componenti della stessa.

ARTICOLO 7

(Costi da sostenere)

1. Il richiedente deve provvedere alle spese tecniche della commissione, pertanto egli al momento della richiesta di intervento della Commissione, deve versare a mezzo bollettino postale o bonifico bancario alla tesoreria Comunale, un importo che verrà calcolato nel seguente modo:

- **Locali fino a 200mq € 516,00**
- **Locali da a 201mq a salire, € 516,00 +1,00 per ogni metro quadrato di locale**
- **Manifestazioni temporanee e mobili € 1.000,00**
- **Campi da gioco (calcio, calcetto, tennis, pallavolo, ecc.) € 1.000,00**
- **Palazzetti dello sport € 2,00 per ogni metro quadrato di superficie**
- **Serate di fine anno e/o di intrattenimento vario € 516,00**
- **Discoteche all'aperto e/o concerti di piazza € 1.000,00**
- **Circhi e spettacoli viaggianti € 1.000,00**

Si precisa che per superficie complessiva si intende quella totale, ivi cimpreso servizi igienici, cucine, dispense, spazi esterni (questi computati al 50% rispetto a quelli al chiuso).

1. Qualora al sopralluogo effettuato dalla commissione di vigilanza, emergano anomalie per le quali il richiedente debba richiedere alla Commissione di Vigilanza di rintervenire, il costo per tale operazione sarà pari al 30% (trentapercento) dell'importo versato in prima istanza.

ARTICOLO 8

(Documentazione tecnica)

1. La commissione in sede di sopralluogo ha facoltà di chiedere integrazioni alla documentazione sia preventiva che di sopralluogo.

2. Per manifestazioni occasionali e o temporanee, in mancanza di documentazione di richiesta preventiva di esame, ed in presenza comunque di richiesta di sopralluogo, la

commissione, nel caso lo ritenesse opportuno, può procedere comunque acquisendo di conseguenza tutta la documentazione necessaria nella fase di controllo.

3. Sono approvati gli allegati tecnici così denominati:

a) Modello LPS-P
b) Modello LPS-S
c) Modello MT- P
d) Modello MT- S
e) Modello IS – P
f) Modello IS – S
g) Modello TT – P
h) Modello TT – S
i) Modello CSV – P
j) Modello CSV – S
k) Modello LI200
l) Modello LI100
m) Modello MNS

MODELLO LPS-P *pag. 1/2*

ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO
A CARATTERE PERMANENTE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:

1. **Elaborati grafici** redatti con la simbologia prevista dal D.M.30.11.1983 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

a) **Planimetria** in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:
- l'ubicazione del fabbricato;
- le vie di accesso per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco;
- la destinazione delle aree circostanti;
- il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, saracinesche di manovra, serbatoi, ecc).

b) **Piante, prospetti e sezioni** in scala 1:100 dei locale in progetto, evidenzianti:
- la destinazione d'uso di ogni ambiente pertinente e non;
- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- la disposizione ed il tipo degli arredi e allestimenti;
- ubicazione dei servizi igienici.
-

N.B - in caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato difatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi).

2. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, nella quale dovrà essere indicato:
- il tipo di spettacolo e/o intrattenimento;
- l'affollamento previsto;
- l'ottemperanza alla normativa prevista dalla regola tecnica allegata al D.M. 19.8.1996;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai criteri previsti dal D.M. 26.6.1984;
- requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.9.1961-,
- descrizione degli interventi strutturali (ove previsti), e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti, con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.

3. **Progetto dell'impianto idrico antincendio** e di segnalazione incendi ove previsto.

4. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e a loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;

MODELLO LPS-P **pag. 2/2**

- disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
- disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti

5. **Dichiarazione** che le opere strutturali di cui all'art.4 della legge 5.11.1971 n. 1086 e sue successive modificazioni e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art.4 della legge medesima.

6. **Schemi e relazione degli impianti di condizionamento** estivo e invernale, nei quali siano evidenziati:
- le condotte di mandata e di ripresa;
- il posizionamento della presa d'aria;
- le caratteristiche termoigrometriche garantite;
- la quantità di aria esterna immessa per ogni persona;
- le caratteristiche della filtrazione dell'aria.

7. **Relazione sull'impatto acustico** secondo le modalità previste dal DPCM del 14.11.1997 Successivamente all'intrapresa dell'attività dovrà essere prodotta da parte dei titolare una dichiarazione di ottemperanza a quanto prescritto dal D.P.C.M. n. 215 del 16.4.1999.

N.B. - Per l'attività di pubblico spettacolo e di intrattenimento dei locali con capienza superiore a 100 posti, il predetto progetto e la relativa documentazione tecnica, di cui ai punti da 1 a 6 dovrà essere presentato contestualmente anche al Comando Vigili del Fuoco per il proprio parere di competenza, come previsto al punto 83 dell'allegato al D. M 16.2.1982.

MODELLO LPS-S

ATTIVITA'DI PUBBLICO SPETTACOLO
A CARATTERE PERMANENTE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALL UOGO:

I. **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati della dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione; nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.

2. **Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico,** di cui alle legge 46/90 comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione di conformità deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato, e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi.

3. **Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra** e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario.

4. **Copia del Certificato di Collaudo statico** (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune.

5. **Collaudo dell'impianto di segnalazione incendi** ove previsto.

6. **Collaudo dell'impianto idrico antincendio** evidenziante la portata e la pressione dello stesso e relativa dichiarazione di conformità.

7. **Verbale di verifica dell'impianto di condizionamento** e relativa dichiarazione di conformità.

N.B. - Contestualmente alla richiesta di sopralluogo, dovrà essere prodotta al Comando VV.F. la richiesta di rilascio del certificato prevenzione incendi con gli allegati previsti dal D. M 4 Maggio 1998 per le attività soggette al controllo della prevenzione incendi, di cui al D.M 16 Febbraio 1982. In ottemperanza di quanto sopra indicato dovrà essere prodotta alla Commissione Comunale la ricevuta rilasciata dal Comando Vigili del Fuoco

MODELLO MT-P

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:

1. **Planimetria** in scala 1:1000 o 1:500 a firma di tecnico abilitato evidenziante:
- l'area che verrà utilizzata per la manifestazione;
- la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
- l'ubicazione dei palchi, "americane", stands, tensostrutture. bombole di gas, giostre, attrazioni;
- la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi;
- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
- l'ubicazione dei servizi igienici previsti.

N.B. - Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.

2. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
- i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.9.1961; ove previsto;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. 26.6.1984.

STRUTTURE

3. **Descrizione generale** di ogni tipologia di struttura installata firmata da tecnico abilitato indicante: i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo; i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; le modalità di ancoraggio e/o di controvento.

4. **Dichiarazione di idoneità** delle strutture ai carichi previsti
5. Schema delle caratteristiche dimensionali (superficie e altezza) di tutte le strutture installate.

N.B. - nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/le struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, ***sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato*** *che attesti la conformità dellale strutturale in questione alle normative italiane vigenti.*

MODELLO MT-P

IMPIANTO ELETTRICO

6. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
- disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti

IMPIANTI A GAS

Elaborato grafico, corredato di relazione tecnica descrittiva, dell'impianto da realizzare in conformità alle norme UNI - CIG.

RUMORI

8 **Richiesta di deroga** alle autorità competenti o autocertificazione del rispetto dei limiti di rumorosità previsti dal DPCM 14.11.1997

MODELLO MT-S

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA'A CARATTERE TEMPORANEO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN COPIA SINGOLA ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. **Certificato di collaudo statico** a firma di tecnico abilitato per i palchi di altezza superiore a mt. 0,80 e per tutte le altre strutture installate.

2. **Dichiarazione di corretta installazione e montaggio** per ogni struttura installata, a firma di tecnico preposto dalla ditta installatrice.

3. **Dichiarazione di conformità** dell'impianto elettrico di cui alla legge 46/90 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice e/o verbale di collaudo a firma di tecnico abilitato. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori e del progetto dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto nel suo complesso, a partire dal punto di alimentazione dell'impianto fisso, è rispondente alle norme vigenti. Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.

4. **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e di arredo posti in opera, corredati della rispettiva dichiarazione di conformità e da una dichiarazione da cui risulti che le condizioni di impiego e di posa in opera di detti materiali sono conformi a quelle indicate sui rispettivi certificati di omologazione nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.

5. **Dichiarazione di conformità** dell'impianto di utilizzazione del gas alle norme UNI-CIG.

Nei casi previsti dovrà essere prodotta la ricevuta dell'avvenuta presentazione del progetto al Comando Vigili dei Fuoco.

6. **Copia della richiesta alla competente ASL** di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del DPR 327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.

MODELLO IS-P

IMPIANTI SPORTIVI CON CAPIENZA SUPERIORE A 100 POSTI

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:

1. **Elaborati grafici** redatti con simbologia prevista dal D.M. 30.11.1983 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

a) **Planinietria** in scala 1:1000 o 1:500 rappresentante l'impianto o il complesso sportivo, l'area di servizio annessa, ove necessaria, e la zona esterna;

b) **Piante** in scala 1: 100 ai vari livelli rappresentanti l'impianto sportivo con gli spazi o lo spazio di attività sportiva, la zona spettatori con disposizione e numero di posti, spazi e servizi accessori e di supporto, dimensioni e caratteristiche del sistema di vie d'uscita, elementi di compartimentazione, impianti tecnici ed antincendio;

c) **Sezioni** longitudinali e trasversali dell'impianto sportivo e Prospetti, in scala 1:100.

N.B - in caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi).

2. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, nella quale dovrà essere indicato:
- il tipo di attività sportiva;
- il l'affollamento previsto;
- il l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. 18.03.96;
- il le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai criteri previsti dal D.M. 26.6.1984;
- il requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n. 91 dei 14.09.61;
- il descrizione degli interventi strutturali (ove previsti), e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.

3. **Progetto dell'impianto idrico antincendio** e di segnalazione incendi ove previsto.

4. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, omprendente:

- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);

MODELLO IS-P

- schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- il disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
- il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti

5. **Dichiarazione** che le opere strutturali di cui all'art.4 della legge0 5.11.71 n.1086 e sue successive modificazioni e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art.4 della legge medesima.

6. **Schemi e relazione degli impianti di condizionamento** estivo e invernale, nei quali siano evidenziati: le condotte di mandata e di ripresa; il posizionamento della presa d'aria; le caratteristiche termoigrometriche garantite; la quantità di aria esterna immessa per ogni persona; le caratteristiche della filtrazione dell'aria.

7. **Relazione sull'impatto acustico** secondo le modalità previste dal D.P.C.M. del 14.11.1997.

8. **Parere sul progetto da parte del C.O.N.I.** ai sensi della legge 2 Febbraio 1939, n. 302 e successive modificazioni.

N.B. - Il predetto progetto e la relativa documentazione tecnica, di cui ai punti da 1 a 5 dovrà essere presentato contestualmente anche al Comando Vigili del Fuoco per il proprio parere di competenza, come previsto al punto 83 dell'allegato al D.M 16.2.1982.

MODELLO IS-S

IMPIANTI SPORTIVI CON CAPIENZA SUPERIORE A 100 POSTI

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO.

1 **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati della dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.

2. **Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico,** di cui alla legge 46/90 comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione di conformità deve far parte integrante il progetto dell'ímpianto elettrico effettivamente realizzato a firma di tecnico abilitato, e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi.

3. **Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra** e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario.

4. **Copia del Certificato di Collaudo statico** (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dal l'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune.

5. **Collaudo dell'impianto di segnalazione incendi** ove previsto.

6. **Collaudo dell'impianto idrico antincendio** evidenziante la portata e la pressione dello stesso e relativa dichiarazione di conformità.

7. **Verbale di verifica dell'impianto** di **condizionamento** e relativa dichiarazione di conformità.

N. B.
1. Su specifica richiesta della Commissione Comunale di Vigilanza, e comunque ogni 10 anni a far data dal certificato di collaudo statico, deve essere prodotto un certificato di idoneità statica, rilasciato da tecnico abilitato.

2. *Contestualmente alla richiesta di sopralluogo dovrà essere prodotta al Comando VV.F la richiesta di rilascio del certifIcato Prevenzione allegati Previsti dal D. M 4 1998 per le attività soggette al controllo della prevenzione incendi di cui al D.M 16 Febbraio 1982. In ottemperanza di quanto sopra , indicato dovrà essere prodotta alla Commissione Comunale la ricevuta rilasciata dal Comando Vigili del Fuoco*

MODELLO TT-P

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO
"TEATRI TENDA"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO.

1. **Planímetria** in scala 1:500 rappresentante l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti con indicazioni relative all'altimetrìa ed alla destinazione degli edifici circostanti la cui distanza di rispetto non dovrà essere inferiore a 20 mt. a firma di tecnico abilitato evidenziante inoltre: la recinzione e le relative aperture per l'esodo; l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili; l'ubicazione del generatore di calore.

2. **Planìmetria** in scala 1:100 del locale a finna di tecnico abilitato, evidenziante:
- l'affollamento previsto;
- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- la disposizione del tipo di arredo e di allestimento;
- l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti;
- l'ubicazione dei servizi igienici.

3. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
- i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n. 91 dei 14.9.1961;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i
- rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. 26.6.1984.

4. **Progetto dell'impianto idrico antincendio** ove previsto.

STRUTTURE

5. Descrizione generale di ogni tipologia di struttura installata firmata da tecnico abilitato indicante:
- i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
- i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
- le modalità di ancoraggio e/o di controvento.

6. **Dichiarazione di idoneità** delle strutture ai carichi previsti.

7. Schema delle caratteristiche dimensionali (superficie e altezza) e strutturali di tutte le strutture installate.

N.B. - nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, ***sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato*** *che attesti la conformità dellale strutturale in questione alle normative italiane vigenti.*

MODELLO TT-P

IMPIANTO ELETTRICO

8. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed
il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
- disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

RUMORI

9. **Richiesta di deroga alle autorità competenti** o autocertificazione del rispetto dei limiti di rumorosità previsti dal D.P.C.M. 14.11.1997.

10**.** **Relazione degli impianti di riscaldamento e ricambio aria,** nella quale siano evidenziati tra l'altro il posizionamento del generatore di calore rispetto alla struttura a tenda.

MODELLO TT-S

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO TEATRI TENDA

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN COPIA SINGOLA ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. **Certificato di collaudo statico** a firma di tecnico abilitato per i palchi di altezza superiore a m. 0,80 e per tutte le altre strutture installate.

2. **Dichiarazione di corretta installazione e montaggio** per ogni struttura installata, a firma di tecnico preposto dalla ditta installatrice.

3 **Dichiarazione di conformità** dell'impianto elettrico di cui alla legge 46/90 comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato a firma di tecnico abilitato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto nel suo complesso, a partire dal punto di alimentazione dell'impianto fisso, è rispondente alle norme vigenti. Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.

4 **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e di arredo posti in opera, corredati della rispettiva dichiarazione di conformità e da una dichiarazione da cui risulti che le condizioni di impiego e di posa in opera di detti materiali sono conformi a quelle indicate sui rispettivi certificati di omologazione nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.

5 **Copia della richiesta alla competente ASL** di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del D.P.R. 327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.

MODELLO CSV-P

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA` A CARATTERE TEMPORANEO
"CIRCHI - SPETTACOLI VIAGGIANTI"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:

Elaborati grafici redatti con la simbologia prevista dal D.M. 30.11.1983 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

1. **Planimetria** in scala 1:1000 o 1:500 rappresentante:

- l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti;
- la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
- la distanza tra le attrazioni e i tendoni, che non dovrà essere inferiore a mt.6;
- l'ubicazione del generatore di calore;
- l'ubicazione dei servizi igienici.

2. **Planimetria** in scala 1:100 del locale a firma di tecnico abilitato,evidenziante:

- l'affollamento previsto;
- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- la disposizione dei tipo di arredo e di allestimento;
- l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti;
- l'ubicazione dei servizi igienici.

3. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante: il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento; le misure adottate per la prevenzione degli incendi; le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. 26.6.1984;

STRUTTURE

4. **Descrizione generale** di ogni tipologia di struttura eventualmente installata (con esclusione delle giostre e dei padiglioni, per le quali si procederà ad acquisire la documentazione necessaria in sede di sopralluogo) firmata da tecnico abilitato indicante: i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo; i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; le modalità di ancoraggio e/o di controvento.

5. **Dichiarazione di idoneità** delle strutture suddette ai carichi previsti.

6. Schema delle caratteristiche dimensionali (superficie e altezza) e strutturali di tutte le strutture installate.

N.B. - nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/le struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, ***sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato*** *che attesti la conformità dellale strutturale in questione alle normative italiane vigenti.*

MODELLO CSV-P

IMPIANTO ELETTRICO

7. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
- disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti

8. **Dichiarazione** dell'esercente di essere in possesso del nulla osta di Agibilità Ministeriale di cui alla legge 18 Marzo 1968 n. 337.

MODELLO CSV-S

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO "CIRCHI - SPETTACOLI VIAGGIANTI"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN COPIA SINGOLA ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO.

1. **Certificato di collaudo** a firma di tecnico abilitato riguardante l'idoneità delle strutture portanti, apparati meccanici, idraulici ed elettrici di ogni singola attrazione installata (giostre e padiglioni).

2. **Dichiarazione di conformità** dell'impianto elettrico di cui alla legge 46/90 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice e/o verbale di collaudo a firma di tecnico abilitato. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori e del progetto dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato e della relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto nel suo complesso, a partire dal punto di alimentazione dell'ímpianto fisso, è rispondente alle norme vigenti.
Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.

3. Certificati di omologazione attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e di arredo posti in opera, corredati della rispettiva dichiarazione di conformità e da una dichiarazione da cui risulti che le condizioni di impiego e di posa in opera di detti materiali sono conformi a quelle indicate sui rispettivi certificati di omologazione. nonché certificati di omologazione , conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove richiesti dalle vigenti norme.

4. **Copia della richiesta alla competente ASL** di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi dei D.P.R. 327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande

MODELLO LI200

DICHIARAZIONE DEI LOCALI ED IMPIANTI

con capienza complessiva pari o inferiore alle 200 persone.

Su richiesta del titolare dell'attività signor/a _____

il sottoscritto _____

professionista iscritto nell'albo degli ingegneri e/o dei geometri, recatosi in data _____

presso il locale e/o l'impianto denominato _____ sito

in _____ nel

Comune di _____ preso

atto degli elaborati tecnici e grafici del locale e degli impianti relativi,

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311,

visto il D.M. 19 agosto 1996,

visto il D.M. 18 marzo 1996,

ATTESTA

1. che il locale e/o l'impianto **risponde** alle regole tecniche stabilite nei decreti sopra citati e in tutta la normativa attualmente in vigore in materia di locali di pubblico spettacolo e/o trattenimento;
2. a) **per impianti sportivi:** che la capienza massima dell'impianto, ai sensi delle norme sopra citate, corrisponde a n. _____ persone;
   b) **per tutti gli altri locali:** che la superficie lorda del locale è pari a mq. _____ mentre la capienza massima dello stesso, ai sensi delle norme sopra citate, corrisponde a n. _____ persone.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che:

- i dati personali raccolti sono acquisiti per le sole finalità istruttorie previste dalle leggi vigenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che gli stessi confluiscono in atti amministrativi, soggetti alla pubblicità dei provvedimenti prevista dalla legge;
- che è sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

La presente dichiarazione è redatta esclusivamente ai fini del rilascio della licenza di agibilità dell'art. 80 del T.U.L.P.S..

_____

(firma e timbro di iscrizione all'albo degli ingegneri o geometri)

MODELLO LI100

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUBBLICO ESERCIZIO:

denominato _____ sito in _____ nel Comune di _____

Su richiesta del titolare dell'attività signor _____

il sottoscritto _____

tel. _____ tecnico abilitato ai sensi delle leggi vigenti alla redazione della presente dichiarazione, recatosi in data _____ presso il locale, preso atto degli elaborati tecnici e grafici del locale e degli impianti relativi, precisamente*:*

- certificato di collaudo statico di data _____ a firma di _____
- dichiarazioni di conformità degli impianti installati;
- (altro)

_____

_____

_____

visto il D.M. 19/08/96 e in particolare il TITOLO XI "LOCALI DI TRATTENIMENTO CON CAPIENZA NON SUPERIORE A 100 PERSONE"

DICHIARA CHE

1. il locale di cui in premessa è rispondente al Titolo XI del D.M. 19/08/96 e in particolare è rispettato l'affollamento (punto 4.1) e garantito l'esodo del pubblico (punti 4.2 e 4.3) secondo quanto previsto dallo stesso decreto;
2. l'affluenza massima consentita è di n. _____ persone.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che:

- i dati personali raccolti sono acquisiti per le sole finalità istruttorie previste dalle leggi vigenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che gli stessi confluiscono in atti amministrativi, soggetti alla pubblicità dei provvedimenti prevista dalla legge
- che è sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

_____ (data)

_____ (Il tecnico, firma e timbro iscrizione albo)

Documento formato da due pagine 1/2

MODELLO L100

Il sottoscritto _____ residente a

_____

tel. _____ in qualità di

titolare dell'esercizio, presa visione della dichiarazione a firma di

_____

avente ad oggetto _____

redatta il _____ autentica del _____

DICHIARA

1. di essere consapevole che la dichiarazione del tecnico, allegata alla presente, sopra citato, garantisce le condizioni di sicurezza solo per manifestazioni occasionali nella sala con la capienza citata e che in mancanza di tali presupposti la sala dovrà essere certificata conformemente a tutti i requisiti del D.M. 19/08/1996 (rispettivamente con dichiarazione del tecnico abilitato se la capienza è inferiore alle 200 persone e con verbale della Commissione Comunale di Vigilanza se è superiore alle 200 persone);
2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che:

- i dati personali raccolti sono acquisiti per le sole finalità istruttorie previste dalle leggi vigenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che gli stessi confluiscono in atti amministrativi, soggetti alla pubblicità dei provvedimenti prevista dalla legge
- che è sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

_____ _____

(data) (firma)

NB! Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite un incaricato oppure via fax.

Documento formato da due pagine 2/2

MODELLO MNS

MANIFESTAZIONI ALL' APERTO NON SOGGETTE AL DMI 19-08-96

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____ il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ via _____ in qualità di _____ e organizzatore della manifestazione in programma il _____ nel Comune di _____c/o _____,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ad integrazione dell'istanza pari oggetto presentata in data _____

DICHIARA CHE

1. nella scelta dell'area ove effettuare la manifestazione si è escluso che la stessa sia esposta a rischi naturali (frane di roccia, valanghe, ecc.) ed industriali (depositi di prodotti pericolosi, ecc.);
2. la manifestazione è organizzata all'aperto, a livello terreno (ivi compreso giardino, piazzali, cortili ed ambienti non confinati)* e non sono installati tendoni, coperture, americane, sovrastrutture, palchi, tribune a disposizione del pubblico; le eventuali pedane a disposizione del pubblico hanno una altezza inferiore a 30 cm;
3. gli eventuali palchi o le pedane ad uso esclusivo degli artisti hanno altezza inferiore a 80 cm. e l'eventuale impianto elettrico è ad esso limitato. In ogni caso per l'impianto elettrico la dichiarazione di conformità redatta dall'installatore sarà a disposizione dell'organo di vigilanza per gli eventuali controlli;
4. non sono installati gruppi elettrogeni con potenza termica superiore a 25 kw;
5. non sono installati generatori di calore per riscaldamento;
6. la disposizione degli eventuali posti a sedere rispetta il titolo III° del D.M. 19.08.1996; *
7. è garantito un facile e sicuro esodo dalle zone interessate della manifestazione e gli eventuali accessi (portoni, cancelli, ecc.) rimarranno durante la manifestazione bloccati in posizione di massima apertura.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che:

- i dati personali raccolti sono acquisiti per le sole finalità istruttorie previste dalle leggi vigenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che gli stessi confluiscono in atti amministrativi, soggetti alla pubblicità dei provvedimenti prevista dalla legge;
- che è sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

_____
(firma del dichiarante)

NB! Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite un incaricato oppure via fax.

NB. *: vedere sul retro.

CHIARIMENTI

Punto n. 1: per ambienti non confinati si intendono le seguenti tipologie di luoghi:

campi di calcio, giardini, piazzali, ecc. con dimensioni adeguate alla manifestazione (l'indice di affollamento non deve superare 1,2 persone per mq.) ancorché delimitati da recinzioni, siepi, fabbricati, ecc., purché dotati di uscite dimensionate in funzione dell'affollamento ipotizzato (in relazione alla superficie dell'area), facilmente ed immediatamente individuabili ed usufruibili come previsto dalla vigente normativa (D.M. 19.08.1996).

Punto n. 6: dal titolo III° del D.M. 19.08.1996:

DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE

Nei locali non provvisti di posti a sedere fissi, può essere concesso l'impiego temporaneo di sedie purché collegate rigidamente tra loro in file. Ciascuna fila non può contenere più di 10 sedie in gruppi di 10 file, per complessivi 500 posti al chiuso e 1300 all'aperto per locale.
E' vietato collocare sedili mobili e sedie a rotelle nei passaggi e nei corridoi: i settori devono essere separati l'uno dall'altro mediante passaggi longitudinali e trasversali di larghezza non inferiore a mt. 1,2.
Tra i posti a sedere e le pareti della sala deve essere lasciato un passaggio di larghezza non inferiore a mt. 1,20. Nei locali con capienza non superiore a 150 posti è consentita una larghezza delle corsie di passaggio non inferiore a mt. 0,90.
La distanza tra lo schienale di una fila di posti e il corrispondente schienale della fila successiva deve essere di almeno mt. 1,10.

SISTEMAZIONE DEI POSTI IN PIEDI

Nessun spettatore può sostare nei passaggi esistenti nella sala. Non sono consentiti posti in piedi se non in aree riservate e purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) il numero dei posti in piedi autorizzati sia fissato in ragione di 35 spettatori ogni 10 mq. di superficie all'uopo destinata;
b) i posti in piedi siano computati agli effetti della larghezza delle uscite;
c) le aree siano disposte soltanto posteriormente ai posti a sedere, in modo da lasciare sempre liberi i percorsi di ingresso e di uscita.